EPISODI DI UNA GRANDE CAMPAGNA IN DIFESA DELLA PACE

Come una ragazza di 17 anni ha raccolto 1068 firme contro la guerra termonucleare

Colloquio in via dei Larici al Quarticciolo - Con la "schedina di Vienna" sull'autobus 409 - "Perchè non vai a lavorare?" - Adesioni e discussioni

I blocchi, o lotti, di case del Quarticciolo danno l'impressione di essere stati costruiti da gente che aveva fretta e che non poteva perdere il suo tempo in inutili raffinatezze architettoniche. Sono una serie di prismi, posati uno accanto all'altro, e richiamano alla mente l'immagine di una caserma anche se qua e là questi edifici sono rotti da una piazzetta cintata di verde e le strade hanno nomi di strade.

In via dei Larici, in una palazzina contrassegnata con la lettera P, posta al termine di una fuga di altre case gemelle, abita Norberta Cesaroni di 17 anni. Norberta è alta come lo sono in media le ragazze della sua età; i capelli biondi le si arricciano spontaneamente sulla testa e i suoi occhi cerulei hanno uno sguardo fermo, deciso, che non muta nemmeno quando ella riflette. E' una ragazza dalla risposta pronta ma mai avventata, sicura dei suoi gesti e dei suoi atti. Al Quarticciolo sono molti coloro che la conoscono, anche se la famiglia di Norberta solo da pochi mesi è venuta ad abitare nel popoloso quartiere. Ma in questi giorni Norberta ha salito molte scale simili alla sua, ha bussato a molte porte per raccogliere adesioni all'appello di Vienna che chiede la distruzione delle armi atomiche e termonucleari. In questo modo Norberta ha raccolto 1068 firme.

«Non le ho raccolte solo qui al Quarticciolo — ci ha detto Norberta — ma anche in tram e sul filobus. Sul 409, ad esempio, e sul 12. Giorni fa mio zio fu ricoverato all'ospedale di S. Giovanni ed un pomeriggio, in compagnia di una mia amica, mi recai a trovarlo. Noi ragazze del Quarticciolo ci rechiamo in città raramente e quel giorno pensai di portare con me un po' di "schedine di Vienna" per raccogliere qualche firma all'ospedale. Sull'autobus affollato io e la mia amica cominciammo a chiacchierare e, prendendo motivo da un titolo di un giornale che un signore seduto accanto a noi stava leggendo, il nostro discorso scivolò sulla bomba atomica. Io dissi quello che pensavo, ad alta voce, come sono abituata a fare. Il signore che leggeva si voltò, mi guardò un attimo come per farsi indica di chi ero, poi sorrise con una punta di commiserazione, almeno così mi parve. Mi disse: "Così giovane e parla come una vecchia". Volera dire che i discorsi che facevo sugli spaventosi effetti delle atomiche, sulle atrocità della guerra erano discorsi che poteva fare solo gente anziana, che ormai ne aveva viste tante e poteva parlare con cognizione di causa. Mi sentii offesa e replicai. Dissi a quel signore che era compito anche di noi giovani impedire una nuova guerra perchè vogliamo diventare adulti in pace, senza l'incubo di una strage. Poi gli mostrai l'appello di Vienna e gli spiegai cosa significasse. Poco dopo quel signore firmò e con lui altri che avevano ascoltato la nostra discussione».

Dopo una pausa Norberta ha ripreso a raccontare.

«Io sono disoccupata e cerco in qualche modo di aiutare la famiglia. Per le feste pasquali una mia amica mi ha offerto del lavoro. Purtroppo, capita così di rado. Una mattina al mercato andavo in giro a raccogliere le firme. Parlavo con la gente, spiegavo cosa volesse dire raccogliere milioni di firme sotto l'appello di Vienna. E le donne che erano venute a fare la spesa firmavano senza tanti discorsi. Uno che firmava non può farne a meno: ci pensa un minuto e firma. Costa così poco una firma... Però, una sull'altra, centinaia e centinaia di migliaia di firme fanno un peso enorme. Ad un certo punto un tale, quale avevo chiesto la firma, m'ha detto: "Perchè non vai a lavorare, invece?". Gli risposi che per me questo era un lavoro, un lavoro sacrosanto anche se non mi veniva pagato e che lo facevo non solo per me ma anche per lui».

— Ed ha firmato dopo?

«No, non ha firmato, è stato uno dei pochi che non l'ha fatto. Ho avvicinato più di mille persone e solo cinque o sei m'hanno detto di no, senza che nemmeno loro m'abbiano saputo spiegare il perchè del loro rifiuto. Una mia amica non voleva firmare ed ho pensato allora di andare a trovarla a casa sua, quando c'era sua madre, per convincerla. Difatti ci sono riuscita e non solo l'amica mi ha firmato, ma anche tutta la sua famiglia».

Norberta ci ha raccontato altri episodi simili: primitivi rifiuti che si sono convertiti in adesioni sincere dopo una discussione.

«Pare un po' buffo, ci ha detto, che io, una ragazzina di 17 anni, vada spiegando a gente che ha provato anni ed anni di guerra, i pericoli delle armi termonucleari e la necessità di chiedere, con milioni di firme, che vengano distrutte. Ma mi sono accorta di una cosa nel mio peregrinare di casa in casa: la gente non ha bisogno di spiegazioni nè lunghe nè complicate per comprendere il terribile pericolo che sovrasta l'umanità. Bastava che io accennassi ai bombardamenti, ad esempio, perchè i ricordi si affollassero nella mente di chi mi ascoltava. Ed è per questo che io, pur avendo solo 17 anni, presentandomi con l'appello di Vienna non ho fatto altro che raccogliere, nella maggioranza dei casi l'adesione di chi, in cuor suo, l'aveva già data».

Norberta Cesaroni è una ragazza saggia. Ci ha raccontato ciò che abbiamo scritto con il tono serio di chi è cosciente di aver fatto qualcosa che doveva fare perchè profondamente giusta. Questa è la molla che l'ha spinta a raccogliere 1068 firme all'appello di Vienna. «Non voglio essere sola ad averne raccolte tante» — ha soggiunto, poi ha riflettuto un attimo, ha sorriso e ha detto: «Però, averne raccolte più di mille da sola m'ha reso contenta».

GIANFRANCO BIANCHI

La Questura di Roma aveva vietato la diffusione e l'affissione di questo manifesto perchè pericoloso ai fini dell'«ordine pubblico». La Procura della Repubblica ha dato torto alla Questura ed ha autorizzato l'affissione dello stampato, edito dal Comitato romano della pace. Nel manifesto, come si vede, sono riprodotti, oltre che alcuni brani dell'appello di Vienna contro la preparazione della guerra atomica, dichiarazioni del Papa, del Parlamento italiano, del governo dell'URSS, dello scienziato americano Albert Finstein e del sindaco di Firenze, il democristiano prof. Giorgio La Pira. Tutta gente «sovversiva» per la Questura!

ALCUNI «PAPPAGALLI» IN VIA DEI SALUMI

Bloccano un gruppo di studentesse e schiaffeggiano una insegnante

Tre degli individui sono stati tratti in arresto

Un grave episodio di malcostume è avvenuto verso le 13,30 di ieri in via dei Salumi, davanti all'ingresso della scuola di avviamento professionale femminile «S. Francesca Romana».

Dopo aver atteso l'uscita delle alunne degli ultimi corsi una decina di giovani, appena le ragazze sono comparse sul portone, hanno cominciato ad infastidirle con frasi scurrili ed atteggiamenti offensivi. Ad un certo punto ne bloccavano una quindicina nell'interno del portone. La professoressa Leontina Di Leo Pappade è intervenuta in difesa delle ragazze redarguendo i giovinastri i quali invece di cessare il loro sconcio comportamento, hanno rincarato la dose iniziando l'insegnante e colpendola con uno schiaffo.

I funzionari del commissariato di Trastevere, subito avvertiti del fatto, hanno identificato tre dei dieci incivili giovinastri, traendoli in arresto e denunciandoli all'Autorità giudiziaria per violazione di domicilio aggravato, violenza privata e oltraggio a pubblico impiegato. Essi sono: Renato Stazzi, di anni 23, abitante in via Titta Scarpetta 2; Carlo Marzi, di anni 18, abitante in via in Piscinula 34 e Renato Pettorossi di anni 19. Sono in corso le indagini per identificare gli altri sette partecipanti all'ignobile episodio.

Deliberazioni approvate dalla Giunta provinciale

La Giunta provinciale, riunita sotto la presidenza del compagno Edoardo Perna, ha esaminato ed approvato numerose deliberazioni iscritte all'ordine del giorno.

Sulle varie pratiche, oltre al presidente, hanno riferito gli assessori Bruno, Lordi, Cipriani, Occhiuto e Tucci.

Tra i provvedimenti approvati, meritano particolare menzione: i lavori per la esecuzione di opere esterne per il completamento del padiglione infettivi sani dell'IPAI; l'acquisto di arredi e suppellettile per il Liceo scientifico «A. Righi»; lavori di sistemazione, per un importo di oltre un milione di lire, alla Succursale del Liceo Scientifico «A. Righi»; la fornitura e posa in opera di colonnette chilometriche di trasertino lungo la litoranea Ostia Lido-Anzio; l'assunzione della gestione del cantiere scuola nel comune di Poli; la cessione di piante per rimboschimento al Comune di Rocca di Cave; il ricovero di anormali psichici e ciechi e sordomuti rieducabili in idonei Istituti; la concessione di un contributo di 100.000 lire alla sezione romana dell'Associazione nazionale ex deportati politici in Germania e ad altri enti ed associazioni.

ANNUNCI SANITARI

ENDOCRINE

Studio e Gabinetto medico per la diagnosi e cura delle SOLE DISFUNZIONI SESSUALI di natura nervosa, psichica, endocrina SENILITA' PRECOCE NEVRASTENIA SESSUALE. CONSULTAZIONI E CURE RAPIDE PREPOSTMATRIMONIALI, ANOMALIE. Forme ribelli cure rapide radicali.

Gr. Uff. C. P. Dr. CARLETTI

Piazza Esquilino 12, Roma (Staz.) Visite: 9-12 e 16-18 - Consultazioni massima riservatezza

DISFUNZIONI SESSUALI

di ogni origine e forma - Deficienze eccitazionali - Senilità - Anomalie - Accertamenti pre-matrimoniali Cure rapide radicali

Prof. Grand'Uff. DE BERNARDIS Spec. Derm. Clin. Roma-Parigi Docente Un. St. Med. Roma

Piazza Indipendenza, 5 (Stazione) Orario: 9-13; 16-19 - Fest. 10-12

DOTTOR ALFREDO STROM

VENE VARICOSE

VENEREE - PELLE DISFUNZIONI SESSUALI

CORSO UMBERTO N. 504

(Presso Piazza del Popolo) Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

Studio Medico ESQUILINO

VENEREE Cure rapide prematrimoniali

DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine

LABORATORIO ANALISI MICROS SANGUE

Dirett. Dr. F. Calandri Specialist. Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— Oggi, sabato 16 aprile (106-259). S. Lamberto. Il sole sorge alle 5,39 e tramonta alle 19,9.

— Bollettino demografico. Nati: maschi 26, femmine 27. Morti: maschi 20, femmine 17. Matrimoni 43.

— BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura di ieri: minima 7,8, max. 16,9.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— RADIO - Seconda programma: ore 14,30 Scherzi e dubbi; 16 Terza pagina; 17 Ballate con noi; 20,30 Club; 21 «Damien Fritz» di P. Mussapi - Terzo programma: ore 20,15 Concerto; 21,30 Piccola antologia poetica; 21,50 Concerto sinfonico. - TV: ore 21 Il campanile d'oro.

— TEATRI: «La strettoia-crima dei Bellumbelli» all'Ateneo; «Il corretto è scorretto» al Pirandello; «I cani da legare» al Quattro Fontane; «Come le foglie» al Valle, «Pollicino» alla Fenice; «Assassino per forza» al Satiri; «Tartufo» all'Eliseo.

— CINEMA: «Senso» al Trevi; «Da qui all'eternità» al Flaminio, Acquario, Aniene, Aurelio, Orfeo, Ionio; «Le signorine dello 04» all'Alcione, Bologna, Brancaccio, Modernissimo, Reale, Salario; «Giorni d'amore» al Doria, Del Vascello; «Giulia Carrera» all'Atlante; «Buonanotte avvocato» al Cariti, Quirinetta, Rivoli; «La ragazza del secolo» al Centrale; «Un americano a Roma» all'Impero, Preneste; «Loro di Napoli» al Manzoni, Ulisse; «4 in medicina» all'Odeon; «Carosello napoletano» al Salario; «Le miniere del re Salomone» al Salerno; «Il selvaggio» al Salone Margherita; «Un garibaldino al convento» al Sette Sale; «L'eterno vagabondo» allo Splendore; «Il ricatto di Cristina» al Trastevere.

ASSEMBLEE E CONFERENZE

— ENAL (via Monte Zebio 19) Oggi, ore 18,30 il dr. gen. dell'Ente e altre pers. dell'Assoc. fra i Romani, R. Vittori parlerà su «La tutela della carnicina».

MOSTRE

— «La tartaruca» (v. del Babuino 196). Oggi alle 18 inaugurazione della mostra di dipinti di Tatiana Maselli.

CONCERTI

— Accademia Filarmonica romana. Oggi alle 17,15, al teatro Eliseo, avrà luogo un concerto diretto dal M. R. Craft con la partecipazione del soprano M. Lazzi del tenore K. Miller, del clavicembalista A. Fiore dell'orchestra da camera della RAI. Interverrà Igor Stravinsky. Musiche di Vladi Weharn, Dallapiccola e Strawinsky.

NUOVE PUBBLICAZIONI

— E' uscito il nuovo fascicolo de «La Carovana» antologia del cenacolo degli autori. Contiene articoli di B. Sanminiatelli, A. Bragaglia, T. Manzella, V. Orazi, G. De Caro, L. Olivero, D. Ventola e G. Marta; prose narrative di C. M. Franzero e P. Saccinante; poesie di C. Govoni, L. Sestero, G. Licini, N. Rossi, L. Fiorani, I. Fornari, P. Buocco, S. Pizzo, A. Valentino e G. Lattanzi; liriche di Jorge Guillen e Anne Fontaine.

VENDITE ALL'ASTA

— Depositeria urbana (v. Fabio Massimo, 80). Lunedì alle 9,30 e nei giorni seguenti saranno venduti gli oggetti rimasti in contenziosi mesi. Oggi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 e domani dalle 9 alle 12 esposizione.

VARIE

— Gara di canto. Allo scopo di preparare giovani da avviare alla carriera lirica mediante l'assegnazione delle borse di studio concesse dalla Presidenza del consiglio, l'ENAL organizza una selezione provinciale e una gara regionale di canto per la designazione di «Voci da educare». «Giovani cantanti» idonei a partecipare al XIV Concorso nazionale di canto.

GLI SPETTACOLI DI OGGI

PRIME RAPPRESENTAZIONI

MUSICA

Concerto mozartiano Previtali Henckemans

Il concerto mozartiano di ieri alla Sala Accademica, diretto da Fernando Previtali, con la partecipazione del pianista Hans Henckemans, va salutato come una delle manifestazioni musicali più riuscite di questa stagione. La scelta del programma: una *Serenata* un *Divertimento* ed un *Concerto* per pianoforte e orchestra di Mozart — e la qualità delle esecuzioni hanno procurato agli ascoltatori un vero godimento d'arte differenziandolo così questo felice incontro dai tanti riservati a noi inevitabile puntualità da questa stagione per più versi non straordinaria o dedita alla celebrazione della pura virtù di fare a se stessa.

La splendida, viva e fresca *Serenata* in re maggiore (K. 320) apriva il programma. Il maestro Previtali ce l'ha presentata sorridente, scorrevole e serena, sicchè subito Mozart ha parlato a noi nel più impegnato e comunicativo dei modi. Seguiva il *Divertimento* in si bemolle maggiore (K 186) per due strumenti a fiato, raramente eseguito. L'asciutezza della sonorità — risultante dalle linee crude e precise dei fiati — ha dato modo al direttore di portare quella partitura in una giusta luce, fatta di quella comunità piacevolezza, apparentemente semplice, per la quale tutto scorre naturale e spontaneo.

In quanto all'interpretazione del magnifico *Concerto* in sol maggiore per pianoforte e orchestra (K 453), diremo semplicemente che essa ci ha messi di fronte ad un solista di primissimo ordine.

Hans Henckemans fino a ieri sconosciuto come pianista al pubblico romano, è un interprete mozartiano straordinario. Musicista completo — Henckemans è anche compositore — egli suona non solo con le mani, che lo servono a meraviglia, ma con la sensibilità, l'intelligenza, il gusto e l'equilibrio di chi sa cosa vuole, fortiere e lo presenta nella forma più pura, con semplicità, lontano dalle esibizioni e dalle inutili preziosità del non artista. Tutto ciò, musicalmente parlando, si traduce in un'estrema trasparenza, dove l'idea e il suono collimano senza cantare, mentre la precisione e tutt'uno con l'autentica poesia. Dopo questo incontro felice con ci resta che augurarci di poter ascoltare Hans Henckemans la prossima stagione in un programma riservato interamente a lui.

Il pubblico ha applaudito con calore la direzione di Previtali riservando a Henckemans una accoglienza estremamente festosa, ottenendo infine con nutriti applausi, un *Rondò* di Mozart per pianoforte solo fuori programma.

m. z.

TEATRO

Tartufo

Salutiamo con la cordialità che merita il ritorno all'Eliseo del «Tartufo» di Molière, poco più di un anno dopo la pregevolissima edizione fornitane dalla stessa Compagnia del teatro di via Manzoni. Identici sono, in questa esecuzione rispetto alla precedente, la ben composta cornice scenica e gli intonati costumi di Piero Zuffi; identica la persona del protagonista, Memo Benassi, ed egualmente quella di un altro fra i principali interpreti, il Mauri. I ruoli restanti sono stati affidati ad attori diversi, come diverso è il regista, Franco Enriquez. Il quale ha senza dubbio conservato nelle linee fondamentali la impostazione realistica che allo spettacolo del 1954 aveva dato Giannì Santuccio; ma ne contemplo ha movimentato in eccesso a nostro avviso, il concetto della recitazione, permettendo una più facile, ma a nostro avviso, facile comunicazione con il pubblico.

Il testo moliereano, visto al pari di tre secoli fa, ha toccato comunque una sua punta eccelsa nella figura di Tartufo, al quale Benassi, ripetendo una prova che rimane fra le più alte della sua carriera, ha conferito tutta la portata striciante, l'abietta vita, la verosca corruzione che rendono perfetta ed attuale in una sintesi mostruosamente universale, la creatura del commediografo francese. I Tartufi di ogni tempo, come quelli di ieri, oggi e domani, si specchiano ancora in queste tetra immagine che domina su un capo all'altro la vicenda, in questo devoto ipocrita che si annida quale insetto tenace in una famiglia di borghesi dabbene per possessarla e spolpare il nostro. E' un dipinto «Tartufo», dove il riso non è mai giocondo, ma palesato da lieve ironia riservando di se una lucidissima coltre civile. La satira stessa è superata nel sarcasmo, nell'acutezza. E ciò rende ragione della sua forza polemica dirompente.

Bene ha fatto dunque la stabile milanese ad effettuare questa rinnovata riprova in scena. E ciò sono da considerare non senza maggiorenza come le altre rappresentazioni di quest'anno della compagnia teatrale (sono state ad un livello nettamente inferiore) tutti i pezzi di lusta.

Bene interpreta dopo Benassi, che è semplicemente ideal convincente, per il serio lucore della recitazione Gianna Tedeschi, che era Cleante, curato de credo Orazio. La parte di questi ultimo era sostenuta indubbiamente sopra che con qualche intemperanza da Mauri. Intemperanze più sensibili abbiamo notato nella Adani, una Donna Elvira ma un po' smodata. Isa Barizza impersonava la virtuosa Elmira dimostrando padronanza del ruolo insieme con una certa tendenza di movenze. La parlata Giulia Lazzarini era Marianna. Nando Gazzolo il suo innamorato. Ricordiamo ancora Francesco Pettenati (Damide) Vincenzo De Toma (Madama Pernelle). Armando Alzelmo (Flipote Ieale).

Successo vivissimo con ripetute chiamate e applausi insistenti anche a scena aperta, per il protagonista. Da oggi le poche repliche consentite dal programma della Compagnia.

ag. sa.

25 anni di felicità

Paola Barbara ha inaugurato, in via Ford 43, un suo nuovo grazioso e accogliente teatrino, il Teatro delle Muse, presentando *Venticinque anni di felicità*, una vecchia commedia della francese Germaine Lefranc, che già lei stessa aveva interpretato un paio di anni fa al Teatro delle Arti. La commedia ha l'andamento della *pochade*, con il consueto gioco di equivoci e di complicazioni: c'è un padre (maturo e equilibrato industriale di provincia) che improvvisamente scopre come la promessa sposa di suo figlio non sia altro che una sua figlia naturale. Naturalmente egli fa di tutto per impedire il matrimonio, senza che la moglie nulla sappia di ciò. Senonchè, dopo molteplici spassosi equivoci, lo scioglimento imprevedibile della commedia. Il malpreso letto fine è che il matrimonio si può fare, poichè i due non sono fratelli: il giovane, infatti, è figlio di una relazione adulterina della madre.

Entro i consueti schemi la commedia ha un suo andamento garbato, e un secondo atto ricco di imprevisti, e un suo umore satirico, pur se risulta un po' invecchiatella. Molto brava Magda Schiro nella parte della presuntuosa borghese di provincia, e sapientemente umoristico Loris Gizzi. Corrado Annicelli sottolineava ironicamente il suo ruolo di ex ganimede. Molto applaudita Paola Barbara, che compare al terzo atto. Bravi gli altri: Fiorella Betti e Enrico De Melis. La regia era di Loris Gizzi.

Vice

CINEMA

La rapina del secolo

Jerry Florea (o Flores, secondo l'edizione italiana) è venuto su rubando in un misero quartiere di Boston ed è, durante un furto, che il poliziotto Gallagher l'ha ferito in modo tale che egli non potrà mai essere padre. Desideroso di porlo sulla buona strada, Gallagher diviene amico del giovane delinquente, dal quale via via riceve «confidenze» che gli permettono ammanco di fare carriera. Ma Jerry Florea è irriducibile: passano gli anni e accumula come cambia una *gang* spietata. Carcere fu lavare. E' il poliziotto, intenzionato a far mutare rotta al giovanotto, a brigare di tanto in tanto per lui, perchè possa uscire di prigione e andare a combattere e perchè, a fine guerra, possa da spagnolo qual è diventare americano.

A un certo punto Jerry Florea sembra, da pericolo pubblico numero uno, essere divenuto un agnellino. Si sposa con una vedova che gli reca tre figli, acquista svariate stazioni di benzina per auto, frequenta casa Gallagher. Finchè in un ufficio avviene una grossa rapina di ben due milioni e mezzo di dollari.

La lotta tra il *gangster* e il poliziotto, sicurissimo che organizzatore del furto è Jerry, è la acutissima.

Come si conclude non ve lo racconteremo, per lasciare a chi ama tal genere di film stupirsi almeno una curiosità. Chè, per il resto, il film, diretto da Joseph Pevney, marcia su binari piuttosto predicatori, moralistici e conformisti, a eterna gloria dell'alto senso del dovere che anima la polizia statunitense.

Il contraddittorio personaggio di Jerry Florea (o Flores) è impersonato da Tony Curtis. Tra gli altri interpreti Julie Adams e George Nader.

La donna del gangster

Nell'edizione originale questo film di molti anni fa si chiama *The Strip*. Lo Strip è una strada di Hollywood, sulla quale sorgono i più noti locali notturni della capitale del cinema americano. La banale storia che il film si racconta è più che altro un filo per far penetrare lo spettatore in questi locali con moda e dar modo a un'orchestra fumo a come quella di Louis Armstrong e a cantanti, idoli del pubblico americano, come Vic Damone, marito di Anna Maria Pierangeli, e come Monica Lewis di esibirsi in una serie di motivi.

Si tratta di un bravo ragazzo, notevole batterista di jazz, che, al ritorno dalla Corea, resta privo del suo chitarrista e si mette di gangsters, capitanata da un tipo [illegible], e successivamente entra in grazie di una cantante e batterista, esistenza soltanto di far carriera nel mondo del cinema.

Quando il giovane batterista, amando da un locale notturno all'altro, scoprirà che la donna gli proteggeva il *gangster*, sarà in preda alla disperazione. E tanto è innamorato che s'accolla la morte del *gangster*. Ma poi [illegible] viene a salvarlo e il giovanotto dimenticherà il brutto passato [illegible] sulla batteria.

[illegible] Robert [illegible] in quella [illegible] di [illegible] batterista. [illegible] a lui [illegible] oltre al cantante e al direttore d'orchestra che abbiamo ricordato più sopra, Sally Forrest nella parte della batterista cantatrice, William Demarest, James Craig e Kay Brady.

a. sa.

CONCERTI

Andres Cluytens all'Argentina

Domani 17 aprile alle ore 17,30 il Mo Andres Cluytens dirigerà per l'Accademia di Santa Cecilia un concerto (tagl. n. 43) con il seguente programma: Berlioz: «La dannazione di Faust», leggenda drammatica per soli, coro e orchestra. Solisti di canto Andrée Aubery, Amadeo Berdini, Rolando Panerai, Giorgio Tadeo. Maestro del Coro Bonaventura Somma. Biglietti al botteghino del teatro dalle 10 in poi. Il concerto sarà replicato fuori abbonamento lunedì alle ore 18,30.

TEATRI

Lo spettacolo al Teatro dell'Opera

Oggi alle ore 21, replica della «Traviata» di G. Verdi (tagliando n. 69) diretta dal maestro V. Bellezza. Interpreti: Elena Rizzieri, Francesco Albanese e Gino Bechi.

Domani alle ore 21 prima rappresentazione in abbonamento serale del «Cyrano di Bergerac» di F. Alfano (tagliando n. 70), diretto dal maestro Franco Ghione. Interpreti: Aura De Cavalieri, Ramon Vinay, Mario Borriello, Gustavo Gallo e Alfredo Colella. Maestro del coro Giuseppe Conca, regia di Carlo Piccinato.

«Sani da legare» al Quattro Fontane

La compagnia Parenti-Fo-Durano, con Luisa Rossi e Jole Fierro, che tanto successo ha riportato in *Sani da legare* al Quattro Fontane, sta per lasciare Roma. Prenotandosi al 480-119 ed al 470-265 si potrà assistere a questa rivista comicissima. Prezzi familiari e riduzioni ENAL. Immuniti le rappresentazioni straordinarie di *Porgy and Bess*, la opera lirica americana che verrà presentata nella stessa edizione data al Teatro La Scala.

ARTI: Ore 21: Comp. Peppino De Filippo «24 ore di un uomo qualunque».
ARTISTICO OPERAIA: Domani ore 17,30 «Il ladro sono io» 3 atti di G. Cenzato.
ATENEO: Ore 21,15: «Lo stratagemma dei bellimbusti» due atti di G. Farquhar (ultime repliche)
ATENEO ANTONIANO: Ore 16,30: Comp. D'Origlia Palmi: «Genoveffa di Brabante» di Lebrun (grande successo)
CIRCO TEDESCO APOLLO (P.le Ostiense): Tutti i giorni due spettacoli ore 16 e 21,15 precise - Visita dello zoo del circo dalle 9 alle 18. Prenotazioni: ARPA (Clt P.zza Colonna) tel. 684.309 - STAR P.zza Barberini tel 471.595 e al botteghino del Circo.
COMMEDIANTI: C.la stabile del Teatro dei Commedianti. Prossimo inizio seconda stagione teatrale.
CONCERTO AI SATIRI: Martedì 19 alle ore 17,30: Associazione Romana Concerti storici: Musiche polifoniche del 400 e 500. Coretto Romano diretto da M. Giombini. Illustratore C. Valabrega.
DELLE MUSE (Via Forlì 43 - Tel. 846.030): Alle ore 21,15: C.la Barbara, Gizzi, Annicelli. Schirò in «25 anni di felicità» di G. Lefranc
ELISEO: Ore 21: Comp. Adani-Benassi-Tedeschi e la partecipazione di Isa Barizza «Tartufo» di Molière
IL MILLIMETRO (Via Marsala 100): Ore 21,15: «Alberina» di Valentino Bompiani con Elena de Moriche, Louise Golinas, Figliola Dowling e la partecipazione di Giovanni Giori. Regia di Italo Alfaro.
LA FIAVA (Via Forlì 43 - Telefono 765.843): Oggi alle ore 17 «Pollicino» fiaba musicale in 4 atti di G. Vaciardi
OPERA DEI BURATTINI: Domani ore 16,30 «Cenerentola» e il balletto «La fontana»
PALAZZO SISTINA: Ore 21,15: C.la Dapporto «Gioco in doppio petto»
PIRANDELLO: Ore 21,15: Comp stabile «Berretto a sonagli» di L. Pirandello
QUATTRO FONTANE: Ore 21 C.la Parenti, Fo, Durano «I sani da legare»
RIDOTTO ELISEO: Ore 21: C.la inglese «The little hut» (La Capannina) di Roussin (ultima replica)
ROSSINI: Ore 21,15: Compagnia stabile diretta da C. Durante: «L'avvocato difensore» di Mario Morais
SATIRI: Ore 21,15: C.la stabile del giallo «Assassino per forza» di M. Souvalon
VALLE: Ore 21: Comp. Brignone, Randone, Santuccio, Volonghi «Come le foglie» di Giacosa

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Il corsaro con S. Hayward e rivista
Altieri: Tempeste sul Congo con S. Hayward e rivista
Ambra-Iovinelli: Attila con S Loren e rivista
Espero: La contessa di Castiglione con L. Padovani e rivista
Fiaminio: Da qui all'eternità con B. Lancaster e rivista
Principe: Lo sai che i napoleri e rivista
Silver Cine: Salvate il re con A. Dexter e rivista
Ventun Aprile: Seminole con R. Hudson e rivista
Volturno: Attila con S. Loren

CINEMA

A.B.C.: Nervi d'acciaio con A. Sheridan
Acquario: Da qui all'eternità con B. Lancaster
Adriano: Follie dell'anno con M Monroe (Ore 14,05 16,05 18,20 20,35 22,35)
Airone: In amore si pecca in due con C. Greco
Alba: Inferno sotto zero con A. Ladd
Alcyone: Le signorine dello 04 con A. Lualdi
Ambasciatori: Pane, amore e relosia con G. Lollobrigida
Aniene: Da qui all'eternità con B. Lancaster
Apollo: L'ammutinamento del Caine con H. Bogart
Appio: Giorni d'amore con M. Mastroianni
Aquila: Rocce d'argento con E. O'Brien
Archimede (Residence Palace): Désirée con M. Brando
Arcobaleno: 6 Bridges to Cross (Ore 16 20 22)
Arenula: Il cacciatore di fortuna con J. Derek
Ariston: Rose Marie con F. Lamas (Cinemascope) Ore 11,50 16,50 18,50 20,50 22,55
Astoria: Pianura rossa con G. Peck
Astra: I fucilieri del Bengala con R. Hudson
Atlante: Giulio Cesare con M. Brando
Attualità: Giungla umana con G. Merrill
Augustus: Da qui all'eternità con B. Lancaster
Aureo: Susanna ha dormito qui con D. Powell
Aurora: Missione segreta con S. Tracy
Ausonia: Lo scudo del Falworth con T. Curtis (Cinemascope)
Barberini: Follie dell'anno con M. Monroe (Ore 15,30 17,40 20,05 22,20)
Bellarmino: Violente imperiali con C. Sevilla
Belle Arti: Il lattaio bussa una volta
Bernini: Magnifica ossessione con R. Hudson
Bologna: Le signorine dello 04 con A. Lualdi
Brancaccio: Le signorine dello 04 con A. Lualdi
Capannelle: I pirati di Barracuda con R. Cameron
Capitol: Buonanotte... avvocato con A. Sordi (Ore 15,30 16,55 18,50 20,40 22,30)
Capranica: Désirée con M Brando (Ore 15,15 17,20 19,35 21,50)
Capranichetta: Il conquistatore della Virginia con A. Dexter
Castello: Bolide rosso con T. Curtis
Centrale: La ragazza del secolo con J. Holliday
Chiesa Nuova: Singapore con A. Gardner
Cicogna: Il pirata Yankee con J. Chandler
Cine-Star: Pianura rossa con G. Peck
Clodio: Susanna ha dormito qui con D. Powell
Cola di Rienzo: Attila con A. Quinn
Colombo: La legione del Sahara con A. Ladd
Columbus: La pietra dello scandalo
Colonna: Fratelli senza paura con R. Taylor
Colosseo: Sombrero con V. Gassman
Corallo: I pirati della Croce del Sud con Y. De Carlo
Corso: La rapina del secolo con T. Curtis (Ore 16 18,05 20,10 22,15)
Cottolengo: Il sergente e la signora
Crisogono: L'ultima freccia con T. Power
Cristallo: Il circo delle meraviglie con P. O'Brien (Cinemascope)
Del Fiorentini: Così sono le donne
Dei Piccoli: Bongo e i 3 avventurieri di W. Disney
Della Valle: Il sogno di Bohème con K. Grayson
Degli Scipioni: Riposo
Delle Maschere: Il maestro di Don Giovanni con E. Flynn
Delle Provincie: I figli del moschettieri con M. O'Hara
Delle Terrazze: Il paese dei campanelli con S. Loren
Delle Vittorie: Pianura rossa con G. Peck
Del Vascello: Giorni d'amore con M. Mastroianni
Diana: I gladiatori con V. Mature (Cinemascope)
Doria: Mogambo con A. Gardner
Edelweiss: Il mago Houdini con T. Curtis
Eden: Sinuhe, l'egiziano con J. Simmons (Cinemascope)
Esperia: Attila con S. Loren
Eucide: Quo vadis con R. Taylor (Ore 16 19 22)
Europa: Désirée con M. Brando (Ore 15,40 17,45 20 22,15)
Excelsior: Pane, amore e gelosia con G. Lollobrigida
Farnese: Mogambo con A. Gardner
Faro: Ulisse con S. Mangano
Fiamma: La contessa scalza con A. Gardner
Fiammetta: The Moonglighter con F. M. Murray (Ore 17,30 19,45 22)
Fogliano: I fucilieri del Bengala con R. Hudson
Folgore: Rob Roy, il bandito di Scozia con R. Todd
Fontana: Salomè con R. Haynorth
Galleria: Rose Marie con F. Lamas (Cinemascope)
Garbatella: Pane, amore e gelosia con G. Lollobrigida
Aniene: Da qui all'eternità con B. Lancaster
Giovane Trastevere: Io ti salverò con I. Bergman
Giulio Cesare: Sinuhe l'egiziano con J. Simmons (Cinemascope)
Golden: Pianura rossa con G. Peck
Hollywood: Il cavaliere implacabile con C. Wilde
Imperiale: La donna del gangster con S. Forrest (Inizio ore 10,30 antimeridiane)
Impero: Un americano a Roma con A. Sordi
Induno: Pianura rossa con G. Peck
Ionio: Da qui all'eternità con B. Lancaster
Iris: Lo sperone nudo con J. Stewart
Italia: L'ammutinamento del Caine con H. Bogart
La Fenice: Pianura rossa con G. Peck
Livorno: Il prezzo del dovere con R. Taylor
Lux: La ragazza da 20 dollari con B. Michaels
Manzoni: L'oro di Napoli con Totò
Massimo: La romana con G. Lollobrigida
Medaglie d'Oro: Le chiavi del paradiso con G. Peck
Metropolitan: La contessa scalza con A. Gardner (Ore 15,15 17,23 19,45 22,10)
Moderno: Rose Marie con F. Lamas (Cinemascope)
Moderno Saletta: La donna del gangster con S. Forrest
Modernissimo: Sala A: I fucilieri del Bengala con R. Hudson. Sala B: Le signorine dello 04 con A. Lualdi
Mondial: I fucilieri del Bengala con R. Hudson
Nuovo: L'ammutinamento del Caine con H. Bogart
Nomentano: Vacanze romane con G. Peck
Novochè: Inferno con R. Ryan
Odeon: 4 in medicina con D. Bogarde
Odescalchi: Hanno rubato un tram con A. Fabrizi
Olympia: L'ammutinamento del Caine con H. Bogart
Orfeo: Da qui all'eternità con B. Lancaster
Orione: Maria di Scozia
Ostiense: Il regno del terrore
Ottaviano: L'ammutinamento del Caine con H. Bogart - Domani ore 10,30 matinée «Marito per forza»
Palazzo: Le ali del falco
Palestrina: Pianura rossa con G. Peck
Parioli: I fucilie